DAI COMUNI

Frascati 2021, quattro candidati in corsa per Palazzo Marconi: slogan e profili

di **Redazione** · 1 ottobre 2021, 08:35

Frascati, 22.000 abitanti circa, 40% di non votanti nel 2017, ben 2 commissariamenti recenti alle spalle, quattro candidati sindaco in corsa, tutti con storie e provenienze diversissime: questo, in cifre, lo scenario all'interno del quale si svolgeranno le elezioni del 3 e 4 ottobre prossimi dalle quali gli elettori frascatani si aspettano la nascita di una amministrazione competente, ma anche solida e duratura in grado di affrontare e risolvere i problemi della città a partire da quello principale del risanamento dei conti pubblici, fino a quelli dei parcheggi, del decoro urbano, della sicurezza, dei servizi, della riqualificazione delle periferie e, non ultimo, quello della valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

A fare la differenza stavolta saranno sia il numero ristretto di candidati alla carica di primo cittadino (inferiore rispetto agli otto del 2014 ed ai cinque del 2017), sia le loro connotazioni tutte ben definite e distinte tra loro.

La scelta degli abitanti dovrà ricadere tra Anna delle Chiaie (impiegata in uno studio medico), rappresentante di una componente dissidente del centrodestra locale; Emanuela Bruni (fino a pochi anni fa impiegata in ruoli dirigenziali a Palazzo Chigi), scelta come vessillo di quello che si definisce il "centrodestra unificato" di Frascati; Francesca Sbardella (già impiegata presso la Regione Lazio ed ora all'Università di Tor Vergata), la "faccia" che il PD ha deciso di mettere in campo in questa competizione elettorale dopo i due ultimi tentativi sfortunati (in cui ha dato appoggio a candidati esterni) ed, infine, Roberto Mastrosanti (avvocato – libero professionista) sindaco uscente, sfiduciato dai consiglieri di opposizione e da parte di quelli della sua maggioranza che, deciso a far giudicare sé stesso ed il suo operato dai cittadini e non da soli quindici consiglieri comunali, è riuscito a rimettere in piedi una coalizione civica con cui ripresentarsi al voto.

“Un volto nuovo”, “l’amore per Frascati”, “far splendere Frascati” ed “esperienza, competenza e passione” sono, in sintesi, gli slogan che contraddistinguono la campagna elettorale dei quattro candidati sindaco.

Il volto nuovo è quello di Anna Delle Chiaie, da sempre al fianco di Mirko Fiasco, rappresentante “ortodosso” del centrodestra castellano il quale, dopo aver litigato con i vertici provinciali dei vari partiti dell’area, ha preferito correre da solo e questa volta ha deciso di fare un passo di lato per far posto alla sua storica collaboratrice.

A puntare su “l’amore per Frascati” quale slogan sono invece Forza Italia, Lega, Fratelli d’Italia ed UdC che hanno faticato non poco per mettersi insieme e trovare un nome che non scontentasse nessuno all’interno della coalizione. Alla fine la prescelta è stata Emanuela Bruni, già assessore alla Cultura durante la precedente amministrazione a guida Mastrosanti il quale, in piena pandemia e quindi a eventi culturali fermi, l’aveva sostituita con un altro assessore, più tecnico, per affrontare temi in quel momento più urgenti quali trasporti e rifiuti. Per il centrodestra unito il bacino in cui pescare voti sarà quello degli astenuti e degli incerti; per far questo durante questa tornata la coalizione sta soffiando molto sul fuoco del malcontento cittadino e puntando moltissimo sull’immagine della candidata Bruni e sui suoi trascorsi a Palazzo Chigi concentrati, per lo più, nei settori della Comunicazione e dell’Informazione.

“Far splendere Frascati” è invece ciò che dichiara di voler fare il PD impegnatissimo a cercare di non perdere anche l’ultima delle più importanti piazze politiche di Bruno Astorre, senatore di riferimento del territorio. A difesa di questo importante baluardo, dopo aver optato per due candidati esterni nel 2014 e nel 2107, questa volta il partito ha deciso di schierare Francesca Sbardella, neo-moglie dello stesso Astorre, già vicesindaco e assessore all’Urbanistica nell’Amministrazione del sindaco Spalletta (sfiduciato e fatto commissariare dallo stesso PD), segretaria del partito e consigliere di opposizione durante l’Amministrazione Mastrosanti.

Vi è, infine, il sindaco (sfiduciato) uscente Roberto Mastrosanti, negli ultimi anni consigliere comunale, presidente della società di servizi STS (di cui ha avviato un primo salvataggio e risanamento) assessore al Bilancio ed infine sindaco. Durante la sua esperienza amministrativa si è fatta luce sulla reale situazione del bilancio comunale ed è stato approvato un piano di riequilibrio che ora occorrerà difendere dagli eventuali rilevi, non ancora noti, della Corte dei Conti.
La Giunta Mastrosanti ha avviato il nuovo contratto per la raccolta dei rifiuti ed il rifacimento di gran parte del sistema di distribuzione idrica.

Il Sindaco uscente Mastrosanti cui Anna delle Chiaie, Emanuela Bruni e Francesca Sbardella hanno lanciato la sfida per Palazzo Marconi

Per questi motivi il sindaco uscente ha scelto “esperienza, competenza e passione” quali concetti intorno ai quali costruire la comunicazione della propria campagna elettorale. L’obiettivo per quest’ultimo è quello di poter avere l’opportunità di consolidare e di portare a termine il lavoro iniziato.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/10/01/frascati-2021-quattro-candidati-in-corsa-per-palazzo-marconi-slogan-e-profili/

© 2026 Istituzioni24